

**Comunicazione del 23 marzo 2020 - Decreto Legge “Cura Italia” (D.L. n. 18 del 17 marzo 2020) -
Precisazioni in materia di segnalazioni alla Centrale dei rischi da parte della Banca d’Italia**

Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” all’art. 561 prevede che **le imprese**, come definite al comma 5 – in relazione alle esposizioni debitorie nei confronti di banche, di intermediari finanziari previsti dall’art. 106 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo unico bancario) e degli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia – **possono avvalersi dietro comunicazione di alcune misure di sostegno finanziario.**



Tra le suddette misure, **il comma 2 dell'art. 56** prevede che:

- lett. a) “**per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti** esistenti alla data del **29 febbraio 2020** o, se superiori, a quella di pubblicazione del presente decreto, **gli importi accordati**, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, **non possono essere revocati** in tutto o in parte **fino al 30 settembre 2020**”;
- lett. b) “**per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020** i contratti sono **prorogati**, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, **fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni**”;
- lett. c) “**per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale**, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, **il pagamento delle rate o dei canoni di leasing** in scadenza prima del 30 settembre 2020 è **sospeso sino al 30 settembre 2020** e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale”.

Gli intermediari dovranno tenere conto di queste previsioni ai fini delle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

In particolare, si precisa che nel caso **di imprese beneficiarie della previsione di cui all'art. 56, co. 2, lett. a) e b)** del citato decreto, nella segnalazione della relativa posizione debitoria **si dovrà tener conto dell'impossibilità di revocare in tutto o in parte i finanziamenti in discorso** o della proroga del contratto; gli intermediari pertanto non dovranno ridurre l'importo dell'accordato segnalato alla Centrale dei Rischi.

FIDO DI C/C + FIDO PER ANTICIPI
FOGLIO COMMERCIALE

Nel caso **di imprese beneficiarie della sospensione ex art. 56, co. 2, lett. c)** del citato decreto, nella segnalazione della relativa posizione debitoria **si dovrà tener conto della temporanea inesigibilità dei crediti in discorso, sia in quota capitale che in sorte interessi** (ove prevista).

FINANZIAMENTI A RIMBORSO
RATEALE (MUTUI E LEASING)

Coerentemente, per l'intero periodo di efficacia della sospensione, **DOVRA' ESSERE INTERROTTO IL COMPUTO DEI GIORNI DI PERSISTENZA DEGLI EVENTUALI INADEMPIMENTI** già in essere ai fini valorizzazione **della variabile "STATO RAPPORTO"**.

MOLTO
IMPORTANTE!

La variabile «STATO RAPPORTO» è l'informazione segnaletica che caratterizza il deterioramento o meno di un rapporto creditizio in CR.

Analoghi criteri segnaletici dovranno essere seguiti in relazione ad altre disposizioni del suddetto decreto, ad altre previsioni di legge, ad accordi o protocolli d'intesa che prevedano l'impossibilità di revocare finanziamenti o il beneficio della sospensione dei pagamenti relativi a finanziamenti oggetto di segnalazione alla Centrale dei rischi.

In ogni caso, con riferimento alle disposizioni normative suindicate, il soggetto finanziato non potrà essere CLASSIFICATO A SOFFERENZA dal momento in cui il beneficio è stato accordato.

Esempio n. 1

Intermediario: ██████████ SPA

Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Importo Garantito
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	Ivrea	Fino a 1 anno	Euro	Export	Anticipo sbf, su fatture, su effetti e doc. rapp. cred. comm. (anticipi)	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	1.450.000	1.450.000	1.106.297	0
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	Ivrea	Fino a 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Anticipo sbf, su fatture, su effetti e doc. rapp. cred. comm. (anticipi)	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	1.000.000	1.000.000	882.211	0

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Ivrea	Da oltre un anno fino a cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	965.672	965.672	1.037.403	0	0
RISCHI A SCADENZA	Ivrea	Oltre cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	1.737.008	1.737.008	1.774.727	0	0

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	Ivrea	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	205.000	205.000	9.348	43.482	0

La banca in questione non ha correttamente eseguito le azioni necessarie nei propri archivi informatici creditizi per ottemperare alla richiesta di sospensione da parte dell'impresa cliente dei 2 finanziamenti a medio/lungo termine in essere (rischi a scadenza) creando di fatto sconfinamenti per totali euro 109.450 al 31/03/2020 a seguito del mancato pagamento di rate con conseguente evidenza in CR (dati per cui l'impresa ha richiesto formale rettifica ai sensi di quanto previsto alla lettera C comma 2 art. 56 D.L. «Cura Italia»).

Esempio n. 2

Intermediario: ██████████ SPA

Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Importo Garantito
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	Settimo torinese	Fino a 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Anticipo sbf, su fatture, su effetti e doc. rapp. cred. comm. (anticipi)	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	200.000	200.000	0	0

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	Settimo torinese	Da oltre un anno fino a cinque anni	Oltre 1 anno	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rischi a scad. diversi dai codici (22,23,24,25,26,28)	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	186.667	186.667	200.099	0	0

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	Settimo torinese	Euro	Operazioni diverse da import e export	Rapp non contestati- crediti diversi da scaduti e sconfinanti	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	0	35.000	35.000	0	0	0

Intermediario: ██████████ SPA

Data 31/03/2020

Categoria	Tipologia di finanziamento	Data Evento	Tipo Evento	Evento Cancellato
RISCHI A SCADENZA	a scadenza prefissata	08/04/2020	Regolarizzazione/Rientro Totale	NO

La banca in questione oltre a non avere correttamente eseguito le azioni necessarie nei propri archivi informatici creditizi per ottemperare alla richiesta di sospensione, da parte dell'impresa cliente, del finanziamento a medio/lungo termine in essere (rischi a scadenza), creando di fatto uno sconfinamento di euro 13.432 al 31/03/2020 a seguito del mancato pagamento di una rata (che doveva già rientrare nella moratoria) con conseguente evidenza in CR, ha anche segnalato al sistema, con messaggio urgente infra-mensile in data 08/04/2020, la regolarizzazione della suddetta rata quando la stessa poteva comunque facilmente essere addebitata alla scadenza sul conto corrente che risultava alla data più che capiente, anche in considerazione del totale inutilizzo del fido (rischi a revoca).